

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 1067 del 17 gennaio 2020. Metanodotto Interconnessione TAP – DN 1400 (56”)”. Comune di Brindisi (BR). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018.

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica
Divisione VII – Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 195, del 21 agosto 2019, in materia di *“Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97”*;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico *06 dicembre 2018* con cui sono disposte a favore di SNAM RETE GAS S.P.A., con sede legale in S. Donato Milanese – piazza Santa Barbara n. 7, di seguito Società beneficiaria, azioni ablativo riguardanti terreni nel Comune di BRINDISI (BR), interessate dal tracciato del metanodotto *“Interconnessione TAP – DN 1400 (56”), DP 75 bar”*, ed in particolare l'articolo 7 dello stesso con cui si dispone che le Ditte proprietarie, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso possono comunicare a questa Amministrazione e per conoscenza alla Società beneficiaria, con dichiarazione irrevocabile, l'accettazione delle indennità di occupazione temporanea ed asservimento del terreno nella misura stabilita nel piano particellare allegato al decreto stesso;

VISTI:

1. il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza, redatto a cura della Società beneficiaria in data 22/02/2019, dei terreni siti nel Comune di BRINDISI (BR), identificati al Catasto Terreni al foglio **149**, particelle **336, 25, 219 e 220**;
2. la comunicazione del 06 dicembre 2019, acquisita in atti il 13/12/2019, **prot. n. 27756**, di accettazione di indennità e contestuale dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 48 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con la quale il dr. ISCERI Antonio Alberto, in qualità di rappresentante legale della REGIONE PUGLIA - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazioni, giusta delega del 27/09/2019 con determinazione n. 653, dichiara:
 - che la REGIONE PUGLIA - Sezione Demanio e Patrimonio - è unica proprietaria degli immobili sopra indicati;
 - di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale per l'asservimento dei terreni censiti al foglio **149**, particelle **336, 25, 219 e 220**, pari a complessivi € **8.636,00** (ottomilaseicentotrentasei/00);
 - che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, ipoteche, fallimenti e sequestri;
 - di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del Testo Unico, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuti a cedere a chiunque possa vantare

un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura espropriativa, nonché la Società beneficiaria del decreto ministeriale *06 dicembre 2018*;

3. le comunicazioni del 02 maggio 2019, acquisite in atti il 13/12/2019, **prot. n. 27756**, di accettazione di indennità e contestuale dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 48 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con le quali:

- il sig. DE FAZIO Angelo dichiara, fra l'altro, di essere conduttore dei fondi censiti al foglio **149**, particella **219** e di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale per l'occupazione temporanea e danni dei predetti immobili pari a complessivi € **1.081,00** (milleottantuno/00);
- il sig. FORNARO Teodoro dichiara, fra l'altro, di essere conduttore dei fondi censiti al foglio **149**, particelle **336, 25 e 220** e di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale per l'occupazione temporanea e danni dei predetti immobili pari a complessivi € **18.680,00** (diciottomila seicentottanta/00);

CONSIDERATO che con medesime dichiarazioni i sopra elencati conduttori attestano:

- che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, ipoteche, fallimenti e sequestri;
- di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del Testo Unico, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuti a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura espropriativa, nonché la Società beneficiaria del decreto ministeriale *06 dicembre 2018*;

VISTA la nota del 09 dicembre 2019, acquisita in atti il 13/12/2019, **prot. n. 27757**, con la quale la REGIONE PUGLIA - Sezione Demanio e Patrimonio – comunica che, per ragioni contabili, l'indennità per l'occupazione temporanea e danni per l'esecuzione dei lavori relativi al metanodotto indicato in premessa deve essere direttamente corrisposta ai conduttori dei terreni riconosciuti dall'Ente;

CONSIDERATO che le visure compiute dall'Ufficio tramite la piattaforma Sister per i servizi catastali e di pubblicità immobiliare non hanno evidenziato iscrizioni pregiudizievoli sull'immobile;

RITENUTO pertanto di procedere alla liquidazione

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la *Società beneficiaria* corrisponda gli importi stabiliti con il decreto ministeriale *06 dicembre 2018* come sotto indicato:

- complessivi € **8.636,00** (ottomilaseicentotrentasei/00) a favore della REGIONE PUGLIA - Sezione Demanio e Patrimonio - c.f. **80017210727** - come indennità per l'asservimento dei terreni censiti al foglio **149**, particelle **336, 25, 219 e 220**;
- complessivi € **1.081,00** (milleottantuno/00), a favore del sig. DE FAZIO Angelo, nato a (*omissis*) il (*omissis*) ed residente in (*omissis*), Strada (*omissis*) - c.f. (*omissis*) - come indennità per l'occupazione temporanea e danni del terreno censito al foglio **149**, particella **219**;
- complessivi € **18.680,00** (diciottomila seicentottanta/00), a favore del sig. FORNARO Teodoro, nato a (*omissis*) il (*omissis*) ed ivi residente in via (*omissis*) - c.f. (*omissis*) - come indennità per l'occupazione temporanea e danni dei terreni censiti al foglio **149**, particelle **336, 25 e 220**.

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da terzi, il pagamento a favore dei proprietari elencati al precedente articolo 1 é eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

II DIRIGENTE
dr. Carlo Landolfi